AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

DA CERIGNOLA ALL'AQUILA PER RICOSTRUIRSI UNA VITA ECCO LA PIZZERIA "I DUE PUGLIESI" DI CARMINE SELLITRI

7 Maggio 2017



L'AQUILA – Da Cerignola, in provincia di Foggia, all'Aquila, città che conosceva bene perché per lavoro la visitava per le fiere dell'Epifania e di San Massimo fino a prima del sisma del 6 aprile 2009.

Ha scelto, grazie all'assist di sua figlia, il capoluogo d'Abruzzo ancora terremotato Carmine Sellitri, commerciante pugliese che ha girato l'Italia, L'Aquila compresa, per poi ritrovarsi con una pizzeria in via San Bernardino, "I due pugliesi" – in una città anch'essa in ricostruzione – dopo che un incendio in un capannone gli ha distrutto praticamente tutto quello che aveva, costringendolo a guardarsi intorno e ad evitare di aspettare i lunghi tempi della giustizia italiana.

"A Cerignola avevo un ristorante – racconta Sellitri ad *AbruzzoWeb* – che ho gestito fino a un brutto incendio che mi ha costretto a ricominciare tutto dall'inizio. Mia figlia studiava psicologia qui all'Aquila, dove si è laureata e dove vuole vivere perché ormai si è ambientata. Un giorno mi ha consigliato di pensare ad aprire qualcosa proprio all'Aquila, dove ho messo su questa attività in pochissimo tempo, è bastato un pomeriggio dopo aver visto il locale ricostruito in via San Bernardino, appena riconsegnato".

Aperta nel giugno di un anno fa, la pizzeria, per sua stessa ammissione, "guarda al lungo periodo. Ricordo L'Aquila di un tempo, cioè prima del 6 aprile 2009, ricordo l'infinito passeggio in centro storico, tutta quella gente che lo abitava e che lo frequentava per lavoro e per altri motivi. Così, anziché scegliere la periferia, dove sicuramente c'è comodità, ho voluto scommettere sulla rinascita di questi luoghi e sulla mia 'cultura' professionale, che è quella di aprire sempre, anche il 25 aprile, anche il 1° maggio, cioè quando in teoria potrebbe non passare nessuno".

"In quasi un anno – dice ancora – ci siamo imposti come punto di riferimento per chi vuole trovare un posto per mangiare una pizza, rigorosamente alta, quindi rigorosamente pugliese, ma pure per parlare, per scambiare quattro chiacchiere sincere, sia di giorno che la sera tardi, con il giovedì e il sabato in cui si sta aperti fino alle quattro del mattino.

Penso di aver fatto la scelta giusta. Se tornassi indietro, la rifarei. Anche perché sono sicuro che L'Aquila nel giro di qualche altro anno sarà un posto ancora più bello di prima e con tanta gente".

Già, la bellezza. Che Sellitri, amante della sua terra, conosce bene.

"Qui – spiega – ho trovato una bellezza diversa da quella a cui ero abituato. La Puglia è meravigliosa, ormai credo lo sanno tutti, ma pure l'Abruzzo lo è. In modo diverso, ma lo è. La montagna che guarda il mare, il mare che guarda la montagna, tutta questa natura, gli animali, l'arte".

E, tiene a precisare, la sicurezza, la tranquillità, la serenità di una città che vive un'epoca difficile e che dovrà aspettare ancora molto prima di rinascere, ma che, per Sellitri, "garantisce un modo di vivere che altrove, non soltanto nella mia Cerignola, non c'è più. Io qui mi sento sicuro. Sarà che sono abituato, nel bene e nel male, a una certa 'esuberanza' di altre

città, di altre realtà, ma per me è così”.

Sì, ok, ma il clima? Come la mettiamo col freddo aquilano?

“Ormai – risponde Sellitri – sento più freddo quando torno a Cerignola, perché ho imparato a sopportare il freddo secco dell’Aquila, quindi a mal sopportare l’umidità”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli